

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - **Deliberazione n. 204 del 5 marzo 2010 – Interventi finalizzati alla protezione del litorale di San Mauro Cilento (SA) dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi. Approvazione testo Accordo di Programma - (con allegati)**

PREMESSO

- **che** l'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele ha redatto il *Piano Straordinario per il Rischio da erosione costiera*, pubblicato sul BURC n. 77 del 29 novembre 1999, dal quale si evince che il litorale di propria competenza, compreso tra i Comuni di Capaccio e Sapri, è interessato da un incipiente fenomeno di erosione costiera e da ricorrenti mareggiate che ingenerano situazioni di rischio elevato e molto elevato, oltre a danni a strutture pubbliche e private.
- **che**, sulla scorta degli studi e delle conclusioni del citato *Piano Straordinario* e a seguito della individuazione delle aree e delle strutture a rischio mareggiata ed erosione e della conseguente perimetrazione delle aree a rischio, è stato redatto il *Programma degli interventi 2000/2001 - "Progetti strategici"* (art. 1 comma 1 D.P.R. 27 luglio 1999), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con delibera n. 14 del 09 marzo 2000 e successivamente dalla Giunta della Regione Campania con delibera n. 3219 del 29 maggio 2001.
- **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, con Deliberazione del 14 dicembre 2001, n° 81, ha approvato la "*Proposta del Programma* degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 331/2001, riguardante la allocazione dei fondi finalizzati al finanziamento degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 2000-2003", contenente una previsione di spesa di €. 2.000.000,00 finalizzata alla redazione del progetto "***Interventi finalizzati alla protezione del litorale di San Mauro Cilento (SA) dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi***".
- **che**, nell'ambito della proposta di programma di cui sopra, l'Autorità di Bacino ha formulato proposta di finanziamento per progetti strategici, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 331/2001.
- **che** la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 2943 del 21 giugno 2002, ha approvato la "Proposta di Programma" ed ha individuato l'Autorità di Bacino Sinistra Sele quale "Ente attuatore" del programma degli interventi.
- **che** la citata *Proposta di Programma* è stata successivamente trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n. 561 del 14 febbraio 2002 e successiva 1167 dell'8 aprile 2003.
- **che**, in applicazione dell'art. 56 della L. 448/2001 – "Disposizioni a favore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano" – ed al fine di promuovere la realizzazione degli interventi urgenti per la protezione dal fenomeno di erosione costiera delle coste del Tirreno meridionale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha riconosciuto e trasferito all'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele le risorse necessarie per la copertura finanziaria del richiamato progetto per complessivi €. 2.000.000,00 (duemilioni/00);

RILEVATO che, nell'ambito delle rispettive competenze, la realizzazione degli interventi innanzi descritti interessa le seguenti Amministrazioni:

- La Regione Campania;
- L'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele;
- La Provincia di Salerno;
- Il Comune di San Mauro Cilento;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi in parola richiede l'azione integrata e coordinata di più Enti e che, per tale motivo, appare opportuno stipulare - ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della delibera di Giunta Regionale n. 4854 del 25 ottobre 2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25 novembre 2002 - un Accordo di Programma fra le dette Amministrazioni;

RILEVATO:

- che il Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, con nota prot. n. 2009.0154226 del 23 febbraio 2009, ha espresso sullo schema dell'Accordo in parola parere favorevole con osservazioni;
- che, a seguito di tali osservazioni, l'Autorità di Bacino con nota prot. 1276 del 20 aprile 2009 ha trasmesso, per le successive valutazioni di competenza, copia del testo dell'Accordo di Programma, comprensivo delle modifiche richieste all'art. 9 del documento;
- che, con nota prot. n. 974/UDPG7GAB/GAB del 23 febbraio 2010 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, è stato espresso parere con rettifica e suggerimenti, al citato schema di Accordo;

DATO ATTO che il testo dell'Accordo di Programma, avente ad oggetto **“Interventi finalizzati alla protezione del litorale di San Mauro Cilento (SA) dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi”** – che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante e sostanziale - recepisce tutte le richieste di rettifica e i suggerimenti sopra richiamati;

VISTO

- l'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- la delibera di Giunta Regionale n. 4854, del 25 ottobre 2002, ;
- vista la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 4523/UDCP/GAB/GAB, del 24 ottobre 2007;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per riportate e trascritte:

- 1) Di approvare il testo dell'Accordo di Programma in materia di Difesa Suolo, avente ad oggetto **“Interventi finalizzati alla protezione del litorale di San Mauro Cilento (SA) dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi”**, che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante e sostanziale, delegando l'Assessore all'Ambiente alla sua sottoscrizione.
- 2) Di trasmettere la presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, alla Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessore alla Difesa del Suolo, all'A.G.C. 15, al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo ed al B.U.R.C. per la pubblicazione, completa di allegato.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

ACCORDO DI PROGRAMMA

Per la realizzazione del progetto

“Interventi finalizzati alla protezione del litorale di San Mauro Cilento (SA) dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi”

L'anno duemiladieci il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Regione Campania, via S. Lucia n. 81 - Napoli - con il presente atto

TRA

1. La **Regione Campania** rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, giusta delega del Presidente;
2. L'**Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele** rappresentata dal Commissario Straordinario;
3. La **Provincia di Salerno** rappresentata dall'Assessore all'Ambiente, giusta delega del Presidente;
4. Il **Comune di San Mauro Cilento (SA)** rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. Sabato Di Gregorio;

PREMESSO

- **Che** l'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele ha redatto il *Piano Straordinario per il Rischio da erosione costiera*, pubblicato sul BURC n. 77 del 29.11.1999, dal quale si evince che il litorale di competenza, compreso tra i Comuni di Capaccio e Sapri, è interessato da un incipiente fenomeno di erosione costiera e da ricorrenti mareggiate che ingenerano situazioni di rischio elevato e molto elevato, oltre a danni a strutture pubbliche e private.
- **Che**, sulla scorta degli studi e delle conclusioni del citato *Piano Straordinario* e a seguito della individuazione delle aree e delle strutture a rischio mareggiata ed erosione e della conseguente perimetrazione delle aree a rischio, è stato redatto il *Programma degli interventi 2000/2001 - “Progetti strategici”* (art. 1 comma 1 D.P.R. 27.07.1999), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con delibera n. 14 del 09.03.2000 e successivamente dalla Giunta della Regione Campania con delibera n. 3219 del 29.05.2001.
- **Che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele, con Deliberazione del 14 dicembre 2001, n° 81, ha approvato la *“Proposta del Programma degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 331/2001, riguardante la allocazione dei fondi finalizzati al finanziamento degli interventi in materia di difesa del suolo per il quadriennio 2000-2003”*, contenente una previsione di spesa di €. 2.000.000,00 finalizzata alla redazione del progetto **“Interventi finalizzati alla protezione del litorale di San Mauro Cilento (SA) dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi”**.
- **Che** nell'ambito della proposta di programma di cui sopra l'Autorità di Bacino ha formulato proposta di finanziamento per progetti strategici, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del D.P.R. n° 331/2001.
- **Che** la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 2943 del 21/06/2002 ha approvato la “Proposta di Programma” ed ha individuato l'Autorità di Bacino Sinistra Sele quale “Ente attuatore” del programma degli interventi.
- **Che** la citata *Proposta di Programma* è stata successivamente trasmessa al Ministero dell'Ambiente con nota n. 561 del 14/02/2002 e successiva 1167 dell'8/04/2003.
- **Che** in applicazione dell'art. 56 della L. 448/2001 – “Disposizioni a favore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano” – ed al fine di promuovere la realizzazione degli interventi urgenti per la protezione dal fenomeno di erosione costiera delle coste del Tirreno meridionale, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha riconosciuto e trasferito all'Autorità di Bacino le risorse necessarie per la copertura finanziaria del richiamato progetto per complessivi €. 2.000.000,00 (duemilioni/00);
- **Che** nell'ambito delle rispettive competenze parteciperanno all'attuazione degli interventi innanzi descritti le seguenti Amministrazioni:
 - 1) La Regione Campania;
 - 2) L'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele;
 - 3) La Provincia di Salerno
 - 4) Il Comune di San Mauro Cilento;
 - Che per tali motivazioni si ritiene opportuno stipulare fra le dette Amministrazioni il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000 nonché della delibera di Giunta Regionale n. 4854 del 25/10/2002, in quanto trattasi di interventi che richiedono, per la loro realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più Amministrazioni;
 - Tutto ciò premesso, le convenute Amministrazioni concordano quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

La Regione Campania, l'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, la Provincia di Salerno e il Comune di S. Mauro Cilento si impegnano, attraverso il presente Accordo di Programma, concluso ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e conformemente a quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 4854 del 25/10/2002, a realizzare l'“**Intervento finalizzato alla protezione del litorale di San Mauro Cilento dai fenomeni di erosione e dai rischi ad essi connessi**”, finanziato dal Ministero dell'Ambiente per l'importo di €. 2.000.000,00 con fondi già trasferiti dal Ministero dell'Ambiente all'Autorità di Bacino ex art. 56 Legge n. 448/2001; salvo eventuali integrazioni della disponibilità finanziaria apportate o intercettate da parte degli altri Enti facenti parte dell'Accordo di programma.

ARTICOLO 3

(Attività delle Amministrazioni contraenti)

1. **La Regione Campania** “promuove l'Accordo di Programma, e nomina un proprio rappresentante in seno al Tavolo Tecnico e all'Organo di Vigilanza di cui assume la Presidenza”.
2. **L'Autorità di Bacino Sinistra Sele** “Coordina il Tavolo Tecnico e partecipa all'Organo di Vigilanza. Espleta attività di controllo e supervisione sull'utilizzo delle risorse ex Legge n. 448/2001, art. 56. Espleta tale attività mediante l'Organismo di Alta Sorveglianza, di cui al “Disciplinare per il trasferimento agli enti delegati delle risorse finanziarie in gestione dell'Autorità di Bacino per interventi di difesa del suolo” approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 01 del 16 febbraio 2006 e pubblicata sul BURC n. 16 del 3 aprile 2008, .
3. **La Provincia di Salerno** “nomina un proprio rappresentante in seno al Tavolo Tecnico e nell'Organo di Vigilanza, partecipa alla individuazione della migliore soluzione progettuale ed alla direzione dei lavori con propri rappresentanti, concorre alla designazione della Commissione di Collaudo”.
4. **Il Comune di San Mauro Cilento** “Provvede alla elaborazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento, nonché alla fase di esecuzione dell'intervento in qualità di soggetto attuatore, nomina un proprio rappresentante in seno al Tavolo Tecnico e nell'Organo di Vigilanza”.
5. Le Amministrazioni partecipanti si riservano di comunicare all'Autorità di Bacino Sinistra Sele, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del presente atto, i nominativi dei propri rappresentanti negli Organi da costituirsi ai sensi degli artt. 5 e 6 del presente Accordo.

ARTICOLO 4

(Acquisizione di adempimenti tecnico-amministrativi)

- 1) Le Amministrazioni partecipanti, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a rilasciare il proprio parere di competenza in sede Organo di Vigilanza ovvero comunque entro 30 giorni dalla richiesta.

ARTICOLO 5

(Tavolo Tecnico)

- 1) Allo scopo di assicurare il coordinamento tecnico delle attività programmate, in fase di progettazione ed esecuzione, per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Accordo, gli Enti partecipanti costituiscono un Tavolo Tecnico, composto da un rappresentante per ogni soggetto interveniente. Il Tavolo Tecnico è costituito dall'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele (coordinamento), Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di San Mauro Cilento;
- 2) I compiti e le funzioni del Tavolo Tecnico:
 - Svolge attività di supporto tecnico all'Organo di Vigilanza (OdV);
 - Risponde a quesiti dell'OdV e sviluppa temi tecnici su richiesta dell'OdV;
 - Esamina, sotto il profilo tecnico, la *Relazione sullo stato della progettazione*, che dovrà essere trasmessa dal Rup con cadenza quindicinale o su richiesta dell'Organo di Vigilanza;
 - Verifica, sotto il profilo tecnico, l'andamento della progettazione rispetto alle scadenze fissate;
 - Esamina, sotto il profilo tecnico, la *Relazione sullo stato dei lavori* che dovrà essere redatta dal Rup, con frequenza mensile;

- Formula eventuali proposte all'O. di V. in relazione a problematiche e/o disfunzioni che possano pregiudicare il programmato svolgimento delle attività, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione;
- Esprime, ove richiesto, parere su eventuali proposte di variante avanzate dagli Organi del Procedimento;
- In ordine a tutto quanto sopra, relaziona tempestivamente e - comunque - almeno con cadenza bimestrale, all'Organo di Vigilanza, esprimendo le valutazioni del caso;
- Per lo svolgimento dei compiti assegnati può convocare – per audizione e per chiarimenti - il D.L., il RUP, l'Organismo di Alta Sorveglianza, la Commissione di Collaudo e l'Impresa.

ARTICOLO 6

(Organo di vigilanza)

L'attività dell'Organo di Vigilanza dell'Accordo di Programma di cui al comma 7 dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000 è affidata ad un collegio composto da: Assessore competente in materia di Difesa del Suolo della Regione Campania o suo Delegato che assume il ruolo di Presidente dell'O. Di V. Autorità di Bacino Sinistra Sele, nella persona del Commissario Straordinario o suo delegato, Provincia di Salerno nella persona del Assessore competente in materia di difesa del suolo o suo delegato, Comune di San Mauro Cilento, nella persona del sindaco o suo delegato.

Si riportano qui di seguito i compiti e le funzioni dell'Organo di Vigilanza:

- Rappresenta le istituzioni parte dell'Accordo di Programma, esprimendone le rispettive determinazioni;
- Svolge attività di Vigilanza sulla progettazione ed esecuzione lavori, verificando il rispetto degli obiettivi dell'Accordo di Programma;
- Vigila, avvalendosi del *Tavolo Tecnico*, sull'andamento della progettazione e dei lavori rispetto alle scadenze fissate;
- Vigila sul rispetto dei limiti di spesa, nei confronti delle previsioni progettuali, delle condizioni contrattuali e dell'impegno finanziario complessivamente assunto per l'intervento;
- Esamina la Relazione sullo stato delle attività di progettazione e di esecuzione e la correlata Relazione valutativa del Tavolo Tecnico, adottando – ove necessari - provvedimenti conseguenti;
- Esprime, ove richiesto, parere su eventuali proposte di variante avanzate dagli Organi del Procedimento;
- In relazione ad eventuali problematiche e/o disfunzioni insorte nel corso dei lavori, adotta determinazioni d'iniziativa o sulla base di eventuali proposte del Tavolo Tecnico e/o della Stazione Appaltante e/o degli Organi del Procedimento;
- Per lo svolgimento dell'attività demandata si avvale del Tavolo Tecnico e, per audizione e per chiarimenti, può convocare il RUP, l'Organismo dell'Alta Sorveglianza, la Commissione di Collaudo, l'Impresa.

ARTICOLO 7

(Poteri surrogativi dell'Organo di vigilanza)

Sono attribuiti all'Organo di Vigilanza i poteri di intervento surrogativi:

- a) In caso di mancato rispetto dei termini;
- b) In caso di inadempienza nella predisposizione degli elaborati tecnici, economici o progettuali;
- c) In caso di inadempienza nella realizzazione delle opere;
- d) In caso di altre inadempienze.

ARTICOLO 8

(Surroga)

- 1) Prima dell'esercizio della facoltà di surroga, per una o più delle inadempienze di cui al precedente art. 7, l'Organo di Vigilanza dovrà notificare tale decisione all'Amministrazione inadempiente, assegnando un termine congruo, per il recupero dei tempi e delle modalità previste per le attività non realizzate.
- 2) Il soggetto attuatore dell'intervento destinatario dei fondi trasferiti dall'Autorità di Bacino si rende responsabile sul piano finanziario nei confronti del Ministero dell'Ambiente e dell'Autorità di Bacino.
- 3) Le eventuali spese aggiuntive derivanti o comunque connesse all'esercizio dell'attività di surroga sono poste a carico dell'Amministrazione inadempiente.

ARTICOLO 9

(Aspetti finanziari)

Le attività previste dal presente Accordo trovano copertura finanziaria nelle risorse in disponibilità dell'Autorità di Bacino ex art. 56 della Legge n. 448/2001 limitatamente alla spesa programmata e finanziata dal Ministero dell'Ambiente per €. 2.000.000,00 (Duemilioni/00) onnicomprensivi.

Gli Enti partecipanti all'Accordo potranno successivamente, ove lo ritengano, cofinanziare l'intervento con risorse aggiuntive.

La quotazione delle attività tecniche finanziabili per la realizzazione dell'intervento avverrà utilizzando come parametro di riferimento le opere effettivamente appaltabili e comunque dovrà essere contenuta entro i limiti consentiti dal "Disciplinare per il trasferimento agli enti delegati delle risorse finanziarie in gestione dell'Autorità di Bacino per interventi di difesa del suolo", approvato con Delibera del C.I. n. 1/2006 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 16 del 3 aprile 2006, che, sottoscritto dagli Enti partecipanti, costituisce parte integrante del presente accordo. Le eventuali esigenze di spesa ulteriori rimarranno a carico del soggetto attuatore.

Il trasferimento delle risorse relative alle spese di progettazione ed ulteriori per l'intervento sostenute dall'Ente attuatore fino alla approvazione del progetto esecutivo, avverrà entro trenta giorni da detta approvazione, previa verifica della regolarità tecnico-amministrativa delle attività svolte da parte dell'organo finanziatore. Per il trasferimento delle risorse all'Ente incaricato della progettazione, l'Autorità di Bacino si avvarrà delle strutture di Alta Sorveglianza prevista dal suddetto "disciplinare" al cui onere di funzionamento si farà fronte applicando la stessa aliquota prevista dall'art. 12 comma 10 del disciplinare riferita alle entità finanziarie effettivamente trasferite. Di tale onere l'Ente incaricato della progettazione dovrà tener conto nel quadro economico progettuale tra le somme a disposizione.

Il trasferimento delle risorse necessarie per l'esecuzione dell'opera al soggetto attuatore avverrà nel rispetto del sopra citato "disciplinare". Le eventuali esigenze di spesa ulteriori rispetto alle disponibilità che garantiscono la copertura finanziaria dell'intervento rimarranno a carico del soggetto attuatore.

ARTICOLO 10

(Durata)

- a. Il presente Accordo di Programma decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino all'approvazione del collaudo delle opere.
- b. Qualsiasi modifica non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto e firmato da tutte le parti contraenti.
- c. Si dà atto che esso non comporta variazione agli strumenti urbanistici.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Autorità di Bacino Sinistra Sele

Provincia di Salerno

Comune di San Mauro Cilento
